



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Dipartimento Energia
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza

CANCELLAZIONE ALL'IMPIEGO NELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DEI PRODOTTI CON CODICE MAP 2A 0023, 2C 0067, 2C 0068, 2C 0069 E 2C 0073 INTESSTATI ALLA SOCIETÀ VS ITALIA S.R.L. TRAMITE CANCELLAZIONE DELL'ISCRIZIONE DEGLI STESSI IN TITOLO ALLA SOCIETÀ VS ITALIA S.R.L. DALL'ELENCO DEGLI ESPLOSIVI, DEGLI ACCESSORI DETONANTI E DEI MEZZI DI ACCENSIONE RICONOSCIUTI IDONEI ALL'IMPIEGO NELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, recante norme di polizia delle miniere e delle cave, in particolare il titolo VIII – Esplosivi, articoli da 297 a 303;

Visto l'articolo 32, comma 1, della legge 12 dicembre 2002, n. 273, recante misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2016, pubblicato nel S.O. n. 16 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 121 del 25 maggio 2016 recante «Attuazione della direttiva 2014/28/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile»;

Vista la decisione 2004/388/CE della Commissione, del 15 aprile 2004, relativa alla documentazione sul trasferimento intracomunitario di esplosivi, come modificata dall'articolo 1 della Decisione 2010/347/UE della Commissione, del 19 giugno 2010;

Vista la direttiva 2013/29/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di articoli pirotecnici;

Vista la direttiva 2014/28/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile, con la quale si è proceduto alla rifusione della direttiva 93/15/CEE del Consiglio, del 5 aprile 1993, relativa all'armonizzazione delle disposizioni relative all'immissione sul mercato ed al controllo degli esplosivi per uso civile;

Vista la direttiva 2014/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica;

Vista la direttiva 2014/34/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva;

Vista la direttiva 2014/35/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere impiegato entro taluni limiti di tensione;

Vista la direttiva 2008/43/CE della Commissione, del 4 aprile 2008, relativa all'istituzione a norma della direttiva 93/15/CEE del Consiglio, di un sistema di identificazione e tracciabilità degli esplosivi per uso civile, modificata con la Direttiva 2012/4/CE;



Visto il decreto ministeriale 6 febbraio 2018, recante: «*Norme per il rilascio dell'idoneità di prodotti esplodenti ed accessori di tiro destinati all'impiego estrattivo*»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93 recante «*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 4 bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*» e s.m.i. ed, in particolare, gli articoli 8 e 9 che, accorpando le tre preesistenti Direzioni generali del Ministero dello sviluppo economico, con competenze in materia di energia, istituiscono rispettivamente la Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica (DGAECE) e la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSEG), quest'ultima con competenze anche in materia di riconoscimento dell'idoneità dei prodotti esplodenti all'impiego in attività estrattive;

Visto il Decreto-Legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 che istituisce il Ministero della Transizione Ecologica, con competenze anche in materia di energia, con il conseguente trasferimento delle citate DGAECE e DGISSEG sotto il nuovo Ministero;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante «*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri*», pubblicato nella G.U. Serie Generale dell'11 novembre 2022, n. 264, che dispone che dal 12 novembre 2022 il Ministero della transizione ecologica assume la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge in esame;

Visto il decreto dirigenziale del 30 dicembre 2021 prot. 39467 pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 11 del 15 gennaio 2022 e all'indirizzo web: <https://unmig.mise.gov.it>, con cui dalla data di pubblicazione del medesimo decreto e fino al 31 marzo 2022 sono stati sospesi temporaneamente all'impiego nelle attività estrattive i prodotti **BLASTING CAP N° 8 con codice MAP 2A 0023, NITRONEL QS con codice MAP 2C 0067, NITRONEL LP (0-70) con codice MAP 2C 0068, NITRONEL DUAL con codice MAP 2C 0069 e NONELDET SHOCK TUBE SD, MS, LD con codice MAP 2C 0073** intestati alla società VS Italia S.r.l. tramite la sospensione temporanea dell'iscrizione degli stessi in titolo alla società VS Italia S.r.l. dall'Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive;

Considerato che la società VS Italia S.r.l., secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 1 del predetto decreto dirigenziale del 30 dicembre 2021, non ha inviato alla competente Divisione di questa Direzione Generale alcuna richiesta motivata di revoca della sospensione di cui al comma 1 dell'art. 1 del medesimo decreto;

Considerato che nell'intervallo temporale trascorso sinora dalla pubblicazione del predetto decreto del 30 dicembre 2021 prot. n. 39467 di sospensione dei prodotti, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 1 dello stesso, non sono pervenute comunicazioni da parte della Società titolare attestanti l'interesse ai predetti prodotti sospesi;

Vista la Determina Dirigenziale sull'istruttoria effettuata al riguardo dalla competente Divisione V di questa Direzione Generale, di cui alla nota prot. 6252 del 24/02/2023;

DECRETA

Art. 1



(Cancellazione dell'iscrizione dei prodotti in titolo alla Soc. VS Italia S.r.l. dall'Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive)

1. A far data dalla pubblicazione del presente decreto è cancellata l'iscrizione nell'Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive dei seguenti prodotti in titolo alla Società VS Italia S.r.l. (codice società VSI):

Tabella 1

Denominazione	Codice MAP	Fabbricante	Produttore	Importatore	Distributore /Utilizzatore
BLASTING CAP N° 8	2A 0023	NEP			VSI
NITRONEL QS	2C 0067	NEP			VSI
NITRONEL LP (0-70)	2C 0068	NEP			VSI
NITRONEL DUAL	2C 0069	NEP			VSI
NONELDET SHOCK TUBE SD, MS, LD	2C 0073	NTK			VSI

Art. 2

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e all'indirizzo web: <https://unmig.mase.gov.it> .

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Marilena Barbaro)